



"Certaldo che vorrei", il sindaco: "E' l'occasione per ridare vita all'intero centro urbano, non per fare interessi di bottega" CERTALDO (FI) – "Invito tutti i certaldesi a partecipare venerdì alla serata di presentazione dei progetti vincitori del concorso di idee "Certaldo che vorrei", è l'arrivo di un percorso di progettazione e l'avvio di una fase di riqualificazione dell'intero centro urbano – dice il sindaco Andrea Campinoti – faccio un invito caloroso perchè si tratta di un'occasione storica e di un percorso ancora aperto; anche se qualcuno, travisandone la portata, cerca di usarlo per avere visibilità personale".

Questo l'appello del sindaco Andrea Campinoti in vista della presentazione dei tre progetti vincitori di "Certaldo che vorrei", progetti realizzati da professionisti del settore che contengono varie soluzioni per valorizzare e rifunzionalizzare un'ampissima area del centro urbano certaldese, che va da piazza dei Macelli a via Cavallotti e da Certaldo Alto alla stazione ferroviaria. Ma sui quali la stampa riporta oggi le accuse di Carlo Iozzi che, in veste di iscritto al PD, accusa il Comune di aver premiato un progetto che "non tutela il verde".

"Abbiamo acquisito dei progetti quadro, che contengono soluzioni professionali pensate nell'ottica complessa di un nuovo centro urbano – spiega Campinoti – questi progetti ridefiniscono gli spazi per la relazione umana, la sosta, il commercio, la cultura, gli eventi, organizzano percorsi pedonali, ciclabili, carrabili, quale assetto del centro privilegiare a seconda del tipo di sviluppo sociale ed economico che intendiamo perseguire. E' evidente che la futura amministrazione comunale potrà mettere in pratica le soluzioni progettuali migliori solo se saprà tenere di conto delle scelte di fondo. Mentre è altrettanto chiaro che è inutile focalizzare tutto su un singolo parcheggio sì o no (come quello di 50 posti dietro la ex aeronautica, proposto da Iozzi e non realizzabile perchè lì 50 auto proprio non ci entrano) o polemizzare su un singolo giardino sì o no (come quello della ex fattoria di borgo, che anche io desidero mantenere ed è infatti presente nei nostri strumenti urbanistici)".

"Anche per questo – conclude Campinoti – invito tutti ad essere presenti venerdì 10 gennaio alle 21.30 a I Macelli: potremo parlare con professionisti e persone competenti, non dell'interesse di una strada o di una piazza, ma di fare di tuttata Certaldo un paese ancora più bello, vivibile e vitale".

*Certaldo, giovedì 9 gennaio 2013
con preghiera di diffusione*